

In relazione all'autorizzazione
in oggetto:

Parere di regolarità tecnica:

si esprime parere:

☒ **favorevole**

☐ **non favorevole**, per la seguente motivazione:

.....

Il Coordinatore dell'Ufficio:

☐ Direttore-Attività di Parco

☐ Affari contabili e personale

☐ Controllo delle attività estrattive

☐ Interventi nel Parco

☒ Pianificazione territoriale

☐ Valorizzazione territoriale

☐ Vigilanza e gestione della fauna

Pubblicazione:

la presente autorizzazione dirigenziale viene
pubblicata all'Albo pretorio on line del sito
internet del Parco

(www.parcapuane.toscana.it/albo.asp),
a partire dal giorno indicato nello stesso
e per i 15 giorni consecutivi

**atto sottoscritto digitalmente ai sensi del
D.Lgs 82/2005 e succ.mod. ed integr.**



**Parco Regionale delle Alpi Apuane
Settore Uffici Tecnici**

**Pronuncia di Compatibilità Ambientale
Pronuncia di Valutazione di Incidenza
Nulla osta**

n. 4 del 18 febbraio 2022

ditta Società Marmi Ducale s.r.l.

Comune di Massa

Progetto di coltivazione della cava Sottovettolina

Il Coordinatore del Settore Uffici Tecnici

Preso atto che in data 05.08.21, protocollo n. 2970, il Parco ha comunicato l'avvio del procedimento per l'istanza di rinnovo della pronuncia di compatibilità ambientale relativa al progetto di coltivazione della cava Sottovettolina, sita nel bacino Fondone Cerignano, nel Comune di Massa, presentata dalla ditta Società Marmi Ducale s.r.l., in data 28.07.2021, protocollo n. 2845;

Vista la Legge regionale 11 agosto 1997, n. 65 "Istituzione dell'Ente per la gestione del Parco Regionale delle Alpi Apuane. Soppressione del relativo Consorzio";

Vista la Legge regionale 19 marzo 2015, n. 30 "Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale. Modifiche alla l.r. 24/1994, alla l.r. 65/1997, alla l.r. 24/2000 ed alla l.r. 10/2010";

Vista la Legge regionale 21 marzo 2000, n. 39 "Legge forestale della Toscana";

Visto lo Statuto dell'Ente approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale del 09.11.1999, n. 307;

Viste la delibera della Giunta esecutiva del Parco, n. 4 del 31.01.2014 e la determinazione dirigenziale del Direttore, n. 13 del 01.02.2014 con cui viene individuata la "Commissione Tecnica dei Nulla Osta" competente in materia di V.I.A. e di Valutazione di Incidenza;

Vista la delibera del Consiglio direttivo del Parco, n. 54 del 21.12.2000, con cui la validità delle *Pronunce di compatibilità ambientale* e dei *Nulla osta* in materia di attività estrattive, in attesa della adozione del Piano per il Parco, viene limitata ad un periodo non superiore ad anni cinque;

Accertato che il sito oggetto del progetto di coltivazione in esame ricade all'interno dell'*area contigua zona di cava* del Parco Regionale delle Alpi Apuane come perimetrato dalla L.R. n. 65/1997 e successivamente modificata con L.R. n. 73/2009;

Verificata la conformità dell'intervento in oggetto ai contenuti del documento "*Atto generale di indirizzo per le attività del Settore Uffici Tecnici*" approvato con delibera del Consiglio di Gestione n. 71 in data 13.11.1999 e successive modificazioni ed integrazioni;

Ricordato che il procedimento per il rilascio della valutazione di impatto ambientale si è svolto come segue:
Avvio del procedimento in data 05.08.2021;
Riunione della conferenza di servizi dell'11 ottobre 2021;
Trasmissione integrazioni da parte della ditta in data 30.11.2021 prot. 4631;
Riunione della conferenza di servizi del 24 gennaio 2022;
Parere espresso dall'Autorità di Bacino dell'Appennino Settentrionale prot. 491 del 5 febbraio 2022;
Integrazioni presentate dalla Ditta prot. 521 dell'8 febbraio 2022;

Precisato che la conferenza di servizi del 24 gennaio 2022, pur esprimendo parere favorevole ha stabilito di rimanere aperta per 15 giorni in attesa dei contributi del Settore Genio Civile e della Autorità di Bacino, che hanno comunicato di aver avuto difficoltà a visionare la documentazione integrativa sul sito del Parco;

Dato atto che nel termine stabilito è pervenuto il contributo della Autorità di Bacino, che pertanto viene ricompreso nel Rapporto interdisciplinare sull'impatto ambientale dell'intervento;

Visto il Rapporto interdisciplinare sull'impatto ambientale dell'intervento in oggetto costituito dai seguenti verbali e documenti, allegato al presente atto, come parte integrante e sostanziale:

Verbale della conferenza di servizi dell'11 ottobre 2022;
Verbale della conferenza di servizi del 24 gennaio 2022;
Parere espresso dall'Autorità di Bacino dell'Appennino Settentrionale prot. 491 del 5 febbraio 2022;

Considerato che, secondo quanto risulta dal *Rapporto interdisciplinare* di cui sopra, l'intervento ha ricevuto in sintesi il seguente parere di compatibilità ambientale espresso dalla Commissione tecnica del Nulla osta del Parco Regionale delle Alpi Apuane congiuntamente alla Conferenza di servizi: ***parere favorevole con le prescrizioni*** contenute nel presente atto e nel *Rapporto interdisciplinare*;

Dato atto che il presente procedimento ha riguardato il rilascio della pronuncia di compatibilità ambientale e delle altre autorizzazioni di competenza del Parco ma non il rilascio delle autorizzazioni ricomprese nel Procedimento Autorizzativo Unico Regionale di cui all'art. 27 bis del D.Lgs 152/2006;

Considerato che il Parco, nel corso del presente procedimento, ha richiesto contributi e pareri, finalizzati al rilascio della pronuncia di compatibilità ambientale, alle seguenti Amministrazioni interessate:

Comune di Massa
Provincia di Massa Carrara
Regione Toscana
Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio di Lucca e Massa Carrara
Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale
ARPAT Dipartimento di Massa Carrara
AUSL Toscana Nord Ovest

Considerato che secondo quanto risulta dal *Rapporto interdisciplinare* di cui sopra, il Parco ha ricevuto ed acquisito i seguenti contributi, pareri, nulla osta, autorizzazioni e assensi in materia ambientale:
Parere/contributo Regione Toscana

Parere/contributo AUSL Toscana Nord Ovest

Parere/contributo ARPAT Dipartimento di Massa Carrara

Parere/contributo Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Preso atto che in riferimento al procedimento per il rilascio della Pronuncia di Compatibilità Ambientale, il Parco, in qualità di autorità competente, esclusi i tempi di sospensione per la produzione da parte del Proponente delle integrazioni documentali, ha concluso l'istruttoria tecnica per il rilascio della Pronuncia medesima in **138 giorni** ovvero entro i 150 giorni previsti dal comma 1, art. 57, L.R. 10/2010;

Tenuto conto che il Proponente ha assolto a quanto disposto dall'art. 47 comma 3 della Legge Regionale 10/2010 e dalla Delibera del Consiglio direttivo del Parco n. 12 del 12.04.2013, effettuando il versamento di € 1.500 tramite bonifico bancario in data 27.07.2021;

Dato atto che l'autocertificazione relativa alla disponibilità dei terreni risulta presentata nel corso della precedente domanda di rilascio della pronuncia di compatibilità ambientale;

DETERMINA

di rilasciare al sig. Ricci Francesco, legale rappresentante della ditta Società Marmi Ducale s.r.l., con sede a Massa, via Brugnoli, 6, P. IVA 00251730453, la pronuncia di compatibilità ambientale per il progetto di coltivazione della cava Sottovettolina, nel Comune di Massa, secondo la documentazione allegata alla richiesta effettuata in data 28.07.2021, protocollo n. 2845 e successivamente integrata; per un volume complessivo da estrarre pari a **28.700,00 mc**;

di dare atto che il presente provvedimento è comprensivo delle seguenti autorizzazioni:

Pronuncia di compatibilità ambientale Legge Regionale n. 10/2010;

Nulla osta Legge Regionale n. 30/2015;

Pronuncia di Valutazione di Incidenza Legge Regionale n. 30/2015;

Autorizzazione idrogeologica, ai sensi della Legge Regionale n. 39/2000;

di rilasciare le autorizzazioni di cui sopra subordinandole alle prescrizioni, condizioni e procedure di esecuzione, contenute nel seguente *Programma di Gestione Ambientale*:

- 1. prescrizioni e condizioni impartite da ARPAT Dipartimento di Massa Carrara;*
- 2. prescrizioni e condizioni impartite da AUSL Toscana Nord Ovest;*
- 3. nel caso in cui le lavorazioni intercettino cavità e/o fratturazioni di un certo rilievo il proponente dovrà sospendere immediatamente le lavorazioni, dovrà adottare tutte le misure necessarie alla salvaguardia dell'ambiente ipogeo e dovrà darne tempestiva comunicazione al Parco e alle Amministrazioni interessate;*
- 4. è vietato scaricare materiale detritico nei versanti, tale materiale dovrà essere allontanato dal sito in tutte le sue frazioni;*
- 5. in corrispondenza dei luoghi in cui si utilizzi acqua dovrà essere realizzato un idoneo sistema di raccolta e convogliamento della medesima tramite canalette protette con materiale impermeabile e/o tubazioni in materiale plastico, al fine di evitare infiltrazioni di marmettola nelle eventuali fratture presenti;*
- 6. nella ripulitura finale delle aree di cava dovranno essere rimossi con estrema cura tutti i materiali e utensili residui delle lavorazioni precedenti (serbatoi dell'acqua, ricoveri provvisori, linee aeree di cantiere e ogni altro materiale metallico e/o plastico);*
- 7. i fronti di cava, una volta assunta la posizione definitiva successiva alle attività di coltivazione, dovranno essere protetti da idonea recinzione;*
- 8. nel cantiere estrattivo dovranno essere conservati materiali oleoassorbenti e sistemi di intervento utili in caso di sversamenti;*
- 9. nel caso in cui lo stato finale presenti diversità da quanto previsto nel progetto in esame, sempre che rientranti nei limiti autorizzati, queste dovranno essere documentate da idonea documentazione descrittiva, grafica e fotografica da trasmettere a questo Parco;*

di rendere noto che l'inosservanza alle condizioni ambientali di cui sopra comporta l'applicazione del sistema sanzionatorio di cui all'art. 29 del Dlgs 152/2006;

di chiedere al Proponente la pubblicazione della presente pronuncia di compatibilità ambientale sul BURT, entro trenta giorni dalla sua notifica;

di rendere noto che la presente pronuncia di compatibilità ambientale acquista validità a partire dalla sua pubblicazione sul BURT ed ha successiva durata pari a diciotto mesi;

DETERMINA ALTRESI'

di dare atto che il *Rapporto interdisciplinare* sull'impatto ambientale dell'intervento in oggetto, allegato alla presente determinazione, come parte integrante e sostanziale, è composto dai seguenti documenti:

Verbale della conferenza di servizi dell'11 ottobre 2022;

Verbale della conferenza di servizi del 24 gennaio 2022;

Parere espresso dall'Autorità di Bacino dell'Appennino Settentrionale prot. 491 del 5 febbraio 2022;

che a loro volta, oltre ai pareri rilasciati dal Parco, contengono i seguenti pareri/contributi rilasciati dalle altre Amministrazioni interessate:

Parere/contributo Regione Toscana

Parere/contributo AUSL Toscana Nord Ovest

Parere/contributo ARPAT Dipartimento di Massa Carrara

Parere/contributo Autorità di Bacino dell'Appennino Settentrionale

di dare atto che il presente procedimento riguarda il rilascio della pronuncia di compatibilità ambientale e delle altre autorizzazioni di competenza del Parco ma non il rilascio delle autorizzazioni ricomprese nel Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art. 27 bis del D.Lgs 152/2006 e il proponente dovrà pertanto acquisire ogni altro parere e/o autorizzazione eventualmente necessario all'esercizio dell'attività e non acquisito nel corso della presente procedura;

di dare atto che le autorizzazioni di competenza del Parco Regionale delle Alpi Apuane, relativamente alla disponibilità dei beni interessati dal progetto sono state rilasciate facendo salvi eventuali diritti di terzi. Il Proponente resterà unico responsabile, tenendo il Parco sollevato da ogni contestazione e rivendicazione da parte di terzi circa l'effettivo possesso del diritto ad effettuare le lavorazioni previste nei terreni oggetto di autorizzazione, nonché per eventuali sconfinamenti dagli stessi;

di rendere noto che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso per via giurisdizionale al TAR della Regione Toscana entro 60 giorni ai sensi di legge;

di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla sua emanazione, al Proponente, nonché alle Amministrazioni interessate di cui all'art. 46 della L.R. 10/2010;

che il presente provvedimento sia esecutivo dalla data della firma digitale apposta dal sottoscritto coordinatore.

Il Coordinatore del Settore Uffici Tecnici
dott. arch. Raffaello Puccini

PROGETTO DI COLTIVAZIONE DELLA CAVA

SOTTOVETTOLINA

Rapporto interdisciplinare

(allegato alla P.C.A. n. 4 del 18 febbraio 2022, come parte integrante e sostanziale)

Verbale della conferenza di servizi dell'11 ottobre 2022;

Verbale della conferenza di servizi del 24 gennaio 2022;

Parere espresso dall'Autorità di Bacino dell'Appennino Settentrionale prot. 491 del 5 febbraio 2022;



PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE
Settore Uffici Tecnici

Conferenza di servizi, per l'acquisizione dei pareri e contributi in materia ambientale per il seguente intervento:

Cava Sottovettolina, Comune di Massa, procedura di valutazione di impatto ambientale per progetto di coltivazione.

VERBALE

In data odierna, 11 ottobre 2021, alle ore 10.00 si è tenuta la riunione telematica della conferenza dei servizi convocata ai sensi dell'art. 27 bis, Dlgs 152/2006, congiuntamente alla commissione tecnica del Parco, per l'acquisizione dei pareri, nulla osta e autorizzazioni in materia ambientale, relativi all'intervento in oggetto;

preMESSo che

Alla presente riunione della conferenza sono state invitate le seguenti amministrazioni:

- Comune di Massa
- Provincia di Massa Carrara
- Regione Toscana
- Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio di Lucca e Massa Carrara
- Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale
- ARPAT Dipartimento di Massa Carrara
- AUSL Toscana Nord Ovest

della convocazione della conferenza dei servizi è stata data notizia sul sito web del Parco;
le materie di competenza delle Amministrazioni interessate, ai fini del rilascio delle autorizzazioni, dei nulla-osta e degli atti di assenso, risultano quelle sotto indicate:

<i>amministrazioni</i>	<i>parere e/o autorizzazione</i>
<i>Comune di Massa</i>	<i>Autorizzazione all'esercizio della attività estrattiva Autorizzazione paesaggistica Valutazione di compatibilità paesaggistica Nulla osta impatto acustico</i>
<i>Provincia di Massa Carrara</i>	<i>Parere di conformità ai propri strumenti pianificatori</i>
<i>Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale</i>	<i>Parere di conformità al proprio piano</i>
<i>Regione Toscana</i>	<i>Autorizzazione alle emissioni diffuse Parere relativo alle acque meteoriche dilavanti altre autorizzazioni di competenza</i>
<i>Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio per le province di Lucca e Massa Carrara</i>	<i>Autorizzazione paesaggistica Autorizzazione archeologica Valutazione di compatibilità paesaggistica</i>
<i>ARPAT Dipartimento di Massa Carrara</i>	<i>Contributo istruttorio in materia ambientale</i>
<i>AUSL Toscana Nord Ovest</i>	<i>Contributo istruttorio in materia ambientale Parere in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro</i>
<i>Parco Regionale delle Alpi Apuane</i>	<i>Pronuncia di Compatibilità Ambientale Pronuncia di valutazione di incidenza Nulla Osta del Parco Autorizzazione idrogeologica</i>

Preso atto che

nell'ambito della partecipazione alle conferenze dei servizi dei portatori di interessi non sono pervenute osservazioni.

Precisato che

le **Amministrazioni partecipanti** alla presente conferenza sono le seguenti:

Regione Toscana <i>Vedi contributo allegato</i>	<i>Inviata nota</i>
AUSL Toscana Nord Ovest <i>Vedi parere reso in conferenza dei servizi</i>	<i>dott. geol. Laura Maria Bianchi</i>
ARPAT Dipartimento di Massa Carrara <i>Vedi contributo allegato</i>	<i>Inviata nota</i>
Autorità di Bacino Appennino Settentrionale <i>Vedi contributo allegato</i>	<i>Inviata nota</i>
Parco Regionale delle Alpi Apuane <i>Vedi parere reso in conferenza dei servizi</i>	<i>dott. arch. Raffaello Puccini</i>

la conferenza dei servizi

Premesso che alla conferenza non è presente il proponente;

o o o

Il Rappresentante del Parco comunica che sono pervenuti contributi da parte dell'Autorità di Bacino Appennino Settentrionale, dell'ARPAT e della Regione Toscana Settore Genio Civile, con cui si chiedono integrazioni documentali e chiarimenti;

Il Rappresentante della AUSL Toscana Nord Ovest esprime parere favorevole al proseguo della coltivazione come da progetto già autorizzato, con le seguenti prescrizioni:

- lo sviluppo degli sbassi di progetto è vincolato al rispetto dei provvedimenti di sicurezza emessi ai sensi dell'art. 674 del DPR 128/59;
- in relazione allo stato di fatto riportato nella sezione di Tav.3 si ritiene che non possano essere coltivati, nei termini del progetto autorizzato e dunque senza ulteriori valutazioni operative di dettaglio da sottoporre all'approvazione dell'ufficio scrivente, i volumi compresi tra la quota 670 m e 665 m s.l.m., ormai confinati a tetto.

Il Parco rileva come lo studio di impatto ambientale e lo studio di incidenza risalgono al 2014 e pertanto si chiede ad integrazione che vengano redatti due nuovi studi in quanto gli aggiornamenti presentati non risultano sufficienti.

La Conferenza di servizi sospende la seduta e richiede i chiarimenti e le integrazioni di cui sopra e di cui ai contributi pervenuti dalle amministrazioni interessate, allegati al presente verbale.

Alle ore 10.30 il Coordinatore degli Uffici Tecnici, dott. arch. Raffaello Puccini, in qualità di presidente, dichiara conclusa l'odierna riunione della conferenza dei servizi. Letto, approvato e sottoscritto, Massa, 11 ottobre 2021

Commissione dei Nulla osta del Parco

<i>Presidente della commissione, specialista in analisi e valutazioni dell'assetto territoriale, del paesaggio, dei beni storico-culturali...</i>	<i>dott. arch. Raffaello Puccini</i>
<i>specialista in analisi e valutazioni geotecniche, geomorfologiche, idrogeologiche e climatiche</i>	<i>dott.ssa geol Anna Spazzafumo</i>
<i>specialista in analisi e valutazioni pedologiche, di uso del suolo e delle attività agro-silvo-pastorali; specialista in analisi e valutazioni floristico-vegetazionali, faunistiche ed ecosistemiche</i>	<i>dott.ssa for. Isabella Ronchieri</i>

Conferenza dei servizi

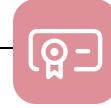
AUSL Toscana Nord Ovest

dott. geol. Laura Maria Bianchi

Parco Regionale delle Alpi Apuane

dott. arch. Raffaello Puccini

Puccini Raffaello
Parco Regionale delle Alpi
Apuane/01685540468
15.10.2021 08:27:00
GMT+00:00



Prot. n. AOO-GRT/

da citare nella risposta

Data

Allegati

Risposta al foglio del 20/09/2021 numero 0363999

Oggetto: Cava Sottovettolina, Ditta Marmi Ducale srl – Comune di Massa. Conferenza dei servizi per la procedura di valutazione di impatto ambientale, artt.23 e seguenti D.Lgs. 152/2006 e artt. 52 e seguenti L.R. 10/2010.
Rif 212

Parco Regionale delle Alpi Apuane
parcoalpiapuane@pec.it

e.p.c.

Regione Toscana
Direzione ambiente ed energia
Settore miniere
alessandro.fignani@regione.toscana.it

In riferimento alla nota riscontrata, esaminata la documentazione scaricata tramite il portale dedicato del Parco delle Alpi Apuane, in relazione alle competenze di questo Settore si comunica quanto segue:

-Per quanto riguarda il **RD 1775/1933**, il professionista non dichiara la provenienza delle acque di lavorazione.

-Per quanto riguarda il **RD 523/1904**, dalla documentazione disponibile non è possibile stabilire le interferenze del progetto di escavazione con il demanio idrico dello Stato e con il reticolo regionale individuato dalla L.R 79/2012.

Per quanto sopra, ai fini di una più precisa valutazione istruttoria, ad integrazione della documentazione resa disponibile sul sito dell'ente, si richiede:

1. un elaborato grafico con riportati i seguenti elementi:
 - 1.1 aree demaniali
 - 1.2 reticolo idrografico di cui alla LR 79/2012 e relative fasce di rispetto di cui all'art.3 della LR 41/2018
 - 1.3. aree in disponibilità
 - 1.4. manufatti interferenti con le aree dei punti 1.1 e 1.2
 - 1.5. aree di escavazione e di rimodellamento dei ravaneti
 - 1.6. punti di scarico delle acque meteoriche, reflue etc. e relativi percorsi delle tubazioni
2. si richiede di specificare la provenienza delle acque utilizzate per le lavorazione

Qualora dagli elaborati risultino sovrapposizioni tra aree di escavazione e di rimodellamento dei ravaneti ed aree del demanio idrico, poiché tali attività non risultano compatibili con la presenza di tale tipologia di demanio, si dovrà provvedere ad una modifica dei perimetri delle aree ove tali attività sono previste al fine di renderli compatibili con le aree demaniali stesse.

Inoltre si ricorda, che qualora vi fosse la necessità di utilizzare acque provenienti da prelievi da sorgente e/o da corso d'acqua, la Ditta dovrà presentare preventivamente istanza di concessione a questo Settore ai sensi del R.D 1775/33 e del DPGRT 16 agosto 2016 n.61/R

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Ing. Enzo Di Carlo)

DP-LD/dp

ARPAT - AREA VASTA COSTA - Dipartimento di Massa Carrara - Settore Supporto tecnico

Via del Patriota, 2 - 54100 - Massa

N. Prot: Vedi segnatura informatica cl.: MS.01.03.11/03.08 del 29/09/21 a mezzo: PEC

A Parco Regionale delle Alpi Apuane - Settore Uffici Tecnici
pec: parcoalpiapuose@pec.it
c.a Dott.ssa Geol. Anna Spazzafumo

Oggetto: parere per istanza di rilascio della **pronuncia di compatibilità ambientale** D. Lgs 152/06 artt.23 e seguenti - L.R. 10/2010 artt. 52 e seguenti relativa al progetto di coltivazione della cava M14 Sottovettolina sita nel Comune di Massa (MS).
Ditta: Marmi Ducale s.r.l. Via Brugnoli, 6 – 54100 Massa (MS)

Risposta alla richiesta di parere del Parco Regionale delle Alpi Apuane (prot. n. 71356 del 20/09/2021) per rilascio della pronuncia di compatibilità ambientale D. Lgs 152/06 artt. 23 e seguenti - L.R. 10/2010 artt. 52 e seguenti relativa al progetto di coltivazione della cava M14 Sottovettolina sita nel Comune di Massa (MS) con scadenza 2 ottobre p.v. e Conferenza dei Servizi convocata per l'8 ottobre 2021.

E' stata esaminata la documentazione scaricata dal sito in data 6 agosto u.s.

Attualmente la cava M14 Sottovettolina si trova ad avere un disallineamento tra la scadenza dell'autorizzazione all'escavazione rilasciata dal Comune di Massa (Determinazione Dirigenziale n. 76 del 06/02/2020 con scadenza 25/02/2023) e quella della PCA n. 19 del 14 ottobre 2019 rilasciata dal Parco Regionale delle Alpi Apuane (27/11/2021); inoltre, l'autorizzazione paesaggistica (Det. Dir. n. 867 del 02/12/2020) scade nel dicembre 2025.

Il consulente afferma che la ditta avrebbe richiesto una semplice ulteriore proroga della PCA, ma, vista l'impossibilità normativa di concedere due proroghe sulla stessa PCA, si trova nella condizione di dover richiedere il rilascio di una nuova Pronuncia di Compatibilità Ambientale, Pronuncia della Valutazione d'Incidenza e Nulla Osta.

Il piano di coltivazione autorizzato prevedeva una escavazione complessiva pari a 37.250 m³; il consulente dichiara che *ad oggi è stato escavato un quantitativo di materiale marmoreo pari a circa 8.550 m³ e che per il completamento del piano autorizzato restano da escavare 28.700 m³.*

Osservazione: nel 2019 la ditta aveva dichiarato di aver estratto, dell'originario autorizzato, 6550 m³, attualmente dichiara di aver estratto, sempre dell'originario autorizzato, 8550 m³; da cui risulterebbe che in 2 anni sono stati estratti solo 2000 m³.

Nella PCA in scadenza (PCA n. 25 del 28/11/2014) erano state impartite alcune prescrizioni, tra cui quelle di Arpat relative a operatività dell'impianto di trattamento AMD, monitoraggio detrito allontanato e marmettola smaltita, modalità di smaltimento della marmettola. In particolare, nel parere rilasciato in data 10 ottobre 2014 si richiedeva:

- la ditta rivaluti la produzione di marmettola da smaltire, assolutamente sottovalutata rispetto a quanto da lei stessa dichiarato come produzione, e provveda a progettarne lo smaltimento e l'allontanamento dall'area di cava, per far sì che l'impatto sulle acque, soprattutto sotterranee, si avvicini a quello stimato a pagina 118 del SIA: infatti anche se nell'area di escavazione si può pensare ad una più o meno efficace chiusura delle fratture carsiche, quando la marmettola viene trascinata all'esterno per dilavamento può contaminare facilmente acque sotterranee e superficiali, come dimostrano le numerose segnalazioni di acque bianche che questo Ufficio riceve in riferimento al bacino di Forno e gli abbondanti depositi di marmettola presenti nel canale sottostante la cava;
- sia chiara la possibilità di allontanare tutto il detrito prodotto dalla cava: il mantenimento di circa 5000 m³ per un eventuale ripristino dovrà essere effettuato negli ultimi periodi di attività, e la ditta deve dimostrare che nonostante il contingentamento dei viaggi nel paese di Forno riesce ad allontanare tutto il detrito prodotto;
- siano forniti i dati di produzione e vendita del materiale ornamentale, del materiale detritico e di smaltimento dei rifiuti prodotti, in particolare della marmettola, nel corso dell'attuazione del piano di escavazione precedente, attualmente in scadenza.

Pagina 1 di 2

Il consulente in merito alle prescrizioni impartite dichiara:

1. per quanto attiene all'operatività dell'impianto di trattamento AMD si fa presente che ad oggi non sono ancora stati avviati i tagli a cielo aperto per la realizzazione dello sbasso e che l'impianto è attualmente in fase di realizzazione, in modo da essere pienamente operativo al momento in cui saranno effettuati i primi tagli all'esterno.
2. in merito al monitoraggio del detrito allontanato e della marmettola smaltita, fa presente che attualmente la coltivazione si sta svolgendo in un'area poco fratturata e che la Marmi Ducale non effettua in cava i tagli di riquadratura dei blocchi, se non quelli strettamente necessari a rendere il materiale lapideo trasportabile; inoltre una certa parte del materiale detritico prodotto è stato utilizzato per la realizzazione della rampa provvisoria, interna alla galleria, necessaria per raggiungere lo "sbasso" a quota 650 m slm.

Di seguito vengono riportati i quantitativi di detrito e marmettola smaltiti:

Anno	2020	2021 (giugno)
	ton	ton
detriti	315	423

Anno	2019	2020	2021 (aprile)
	ton	ton	ton
marmettola	49	67	16

Osservazione: da quanto dichiarato risulterebbe che la quantità di detrito lasciato in cava è circa pari al 80 % del detrito prodotto.

Per quanto attiene a tutti gli aspetti, quali, ad esempio, quelli relativi a gestione AMD, detriti, gestione rifiuti, ciclo acque, etc, il consulente dichiara che non hanno subito alcuna variazione rispetto al progetto approvato nel 2015, pertanto tale documentazione non viene ripresentata in quanto già in possesso degli enti interessati.

Conclusioni

Si prende atto di quanto dichiarato e si ribadisce la validità di tutte le prescrizioni già indicate ed impartite negli atti autorizzativi precedenti. Si ritiene opportuno che la ditta indichi i motivi che hanno impedito di escavare i quantitativi previsti dalla vigente autorizzazione e quantifichi il detrito utilizzato per la realizzazione della rampa provvisoria della galleria.

A nostro avviso la PCA potrebbe essere rilasciata nelle condizioni di cui sopra con scadenza allineata a quella dell'autorizzazione (25/02/2023) e comunque la ditta dovrebbe dimostrare come allontana il detrito (richiesta già fatta in passato). A tal fine si chiede che venga mandata una relazione semestralmente sul detrito prodotto, allontanato e sulla sua destinazione completa dell'indicazione dei volumi estratti. Si fa presente che non può essere lasciato in cava detrito diverso da quello utilizzato per la rampa interna dichiarata attualmente esistente.

Alla presentazione del rinnovo dell'autorizzazione e della PCA dovrebbero essere stati approvati i PABE con le NTA; la ditta dovrà esplicitare, per ogni azione prevista dalle NTA, come le ha messe in atto e quali monitoraggi prevede di attivare.

Cordiali saluti

Responsabile del Settore Supporto Tecnico Dipartimento
(Dr.ssa Licia Lotti)¹

¹ Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art.71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993 autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Spett.le Ente Parco Regionale delle Alpi Apuane
Casa del Capitano – Fortezza di Mont'Alfonso
55032 Castelnuovo di Garfagnana
parcoalpiapuane@pec.it

Oggetto: Cava Sottovettolina, Ditta Marmi Ducale srl – Comune di Massa. Conferenza dei servizi per la procedura di valutazione di impatto ambientale, artt.23 e seguenti D.Lgs. 152/2006 e artt. 52 e seguenti L.R. 10/2010. Comunicazioni.

Con riferimento alla Vs. nota prot. n. 3550 del 20 settembre 2021, (Prot. n. 7292 del 20 settembre 2021) relativa alla convocazione di Conferenza di servizi per il giorno 8 ottobre 2021 per la procedura di VIA in oggetto;

Vista la successiva nota di codesto ente prot. n. 3679 del 30 settembre 2021 (ns. prot. n. 7601 del 30 settembre 2021) di rinvio della conferenza dei servizi alla data del 11 ottobre 2021;

Vista la relazione di Studio di Impatto Ambientale pubblicata sul sito web di codesto ente Parco all'indirizzo http://www.parcapuane.toscana.it/conferenze_servizi_new.htm;

Verificato che la cava Sottovettolina ricade nel bacino Toscana Nord e ricordato pertanto che per l'area in oggetto gli interventi previsti devono essere coerenti con i Piani di bacino vigenti sul territorio interessato (consultabili al link http://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=1305) di seguito elencati:

- Piano di Bacino, stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) del bacino Toscana Nord, approvato con D.C.R. n. 11 del 25/01/2005, pubblicato sul BURT del 16/02/2005, n. 7 parte II, ad oggi vigente per la parte geomorfologica;
- Piano di Gestione del rischio di Alluvioni (PGRA) del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale, approvato con DPCM 27 ottobre 2016 (pubblicato in G.U. n. 28 del 3 febbraio 2017);
- Piano di Gestione delle Acque del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale (PGA), approvato con DPCM 27 ottobre 2016 (pubblicato in G.U. n. 25 del 31 gennaio 2017) comprensivo di Direttiva Derivazioni approvata con Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 3 del 14/12/2017 (modificata con atto del Segretario Generale n. 56 del 18 dicembre 2018) e Direttiva Deflusso Ecologico approvata con Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n.4 del 14/12/2017;

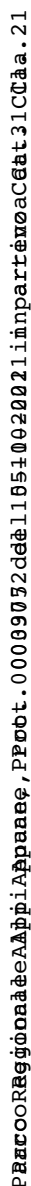
Ricordato che questa Autorità di bacino è subentrata nelle procedure di competenza dall'ex Autorità di bacino regionale Toscana Nord a seguito della riforma della governance distrettuale istituita con Decreto Ministeriale 25 ottobre 2016 n. 294 e non ha partecipato ai precedenti procedimenti relativi alla cava suddetta.

Riscontrato che la documentazione prodotta rimanda ad elaborati pregressi non in possesso di questo ente e che pertanto risulta insufficiente per l'avvio dell'istruttoria di competenza;

Ciò detto si ricorda, come già evidenziato con nota prot. n. 4854 del 29 giugno 2020, che le informazioni/elaborati minimi necessari per l'istruttoria da parte di questa Autorità sono le seguenti:

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale
Firenze - 50122 - Via de' Servi, 15 - tel. 055 - 267431
Lucca - 55100 - Via Vittorio Veneto, 1 - tel. 0583 - 462241
Sarzana - 19083 - Via A. Paci, 2 - tel. 0187 - 691135

PEC adbarno@postacert.toscana.it - PEC bacinoserchio@postacert.toscana.it
www.appenninosettentrionale.it



AUTORITA DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE
Protocollo Partenza N. 7744/2021 del 05-10-2021
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

- Tale relazione non risulterà necessaria qualora le suddette informazioni siano già chiaramente illustrate nello studio di Impatto Ambientale o nelle altre relazioni tecniche allegate.

Con l'occasione, si ricorda anche che è stato adottato il *"Progetto di Piano di bacino del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale, stralcio Assetto Idrogeologico per la gestione del rischio da dissesti di natura geomorfologica"* (http://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=5734) e che il suddetto piano, una volta completato il procedimento di consultazione e partecipazione, attualmente in corso, costituirà l'elemento di riferimento per la pericolosità da dissesti di natura geomorfologica di cui tenere conto anche per il territorio in esame. Pertanto, relativamente ai contenuti della procedura in oggetto, si invita a prendere visione anche della cartografia e della Disciplina di tale Progetto di Piano, ancorché non ancora vigente.

Per eventuali informazioni sulla pratica in oggetto, potrà essere fatto riferimento a P. Bertoncini (p.bertoncini@appenninosettentrionale.it).

Cordiali saluti.

La Dirigente
Area Valutazioni ambientali
Arch. Benedetta Lenci
(firmato digitalmente)

BL/gp/pb
Pratica n. 563

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale
Firenze - 50122 - Via de' Servi, 15 - tel. 055 - 267431
Lucca - 55100 - Via Vittorio Veneto, 1 - tel. 0583 - 462241
Sarzana - 19083 - Via A. Paci, 2 - tel. 0187 - 691135
PEC adbarno@postacert.toscana.it - PEC bacinoserchio@postacert.toscana.it
www.appenninosettentrionale.it



PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE
Settore Uffici Tecnici

Conferenza di servizi, per l'acquisizione dei pareri e contributi in materia ambientale per il seguente intervento:

Cava Sottovettolina, Comune di Massa, procedura di valutazione di impatto ambientale per progetto di coltivazione.

VERBALE

In data odierna, 24 gennaio 2022, alle ore 10.00 si è tenuta la riunione telematica della conferenza dei servizi convocata ai sensi dell'art. 27 bis, Dlgs 152/2006, congiuntamente alla commissione tecnica del Parco, per l'acquisizione dei pareri, nulla osta e autorizzazioni in materia ambientale, relativi all'intervento in oggetto;

premessato che

In data odierna, 11 ottobre 2021 si è tenuta la prima riunione della conferenza dei servizi che ha sospeso l'esame dell'istanza per richiedere documentazione integrativa;

Alla presente riunione della conferenza sono state invitate le seguenti amministrazioni:

- Comune di Massa
- Provincia di Massa Carrara
- Regione Toscana
- Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio di Lucca e Massa Carrara
- Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale
- ARPAT Dipartimento di Massa Carrara
- AUSL Toscana Nord Ovest

della convocazione della conferenza dei servizi è stata data notizia sul sito web del Parco;
le materie di competenza delle Amministrazioni interessate, ai fini del rilascio delle autorizzazioni, dei nulla-osta e degli atti di assenso, risultano quelle sotto indicate:

<i>amministrazioni</i>	<i>parere e/o autorizzazione</i>
<i>Comune di Massa</i>	<i>Autorizzazione all'esercizio della attività estrattiva Autorizzazione paesaggistica Valutazione di compatibilità paesaggistica Nulla osta impatto acustico</i>
<i>Provincia di Massa Carrara</i>	<i>Parere di conformità ai propri strumenti pianificatori</i>
<i>Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale</i>	<i>Parere di conformità al proprio piano</i>
<i>Regione Toscana</i>	<i>Autorizzazione alle emissioni diffuse Parere relativo alle acque meteoriche dilavanti altre autorizzazioni di competenza</i>
<i>Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio per le province di Lucca e Massa Carrara</i>	<i>Autorizzazione paesaggistica Autorizzazione archeologica Valutazione di compatibilità paesaggistica</i>
<i>ARPAT Dipartimento di Massa Carrara</i>	<i>Contributo istruttorio in materia ambientale</i>
<i>AUSL Toscana Nord Ovest</i>	<i>Contributo istruttorio in materia ambientale Parere in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro</i>
<i>Parco Regionale delle Alpi Apuane</i>	<i>Pronuncia di Compatibilità Ambientale Pronuncia di valutazione di incidenza Nulla Osta del Parco Autorizzazione idrogeologica</i>

Precisato che

le **Amministrazioni partecipanti** alla presente conferenza sono le seguenti:

Regione Toscana Settore Genio Civile	<i>Inviata nota</i>
<i>Comunica di non aver potuto visionare la documentazione integrativa sul sito del Parco</i>	
Autorità di Bacino del Fiume Serchio	<i>Comunicazione telefonica</i>
<i>Comunica di non aver potuto visionare la documentazione integrativa sul sito del Parco</i>	
Parco Regionale delle Alpi Apuane	<i>dott. arch. Raffaello Puccini</i>
<i>Vedi parere reso in conferenza dei servizi</i>	

la conferenza dei servizi

Premesso che partecipa alla conferenza il professionista incaricato dott. geol. Emanuele Sirgiovanni, in rappresentanza del proponente;

o o o

Il Rappresentante del Parco esprime parere favorevole al rilascio della pronuncia di compatibilità ambientale e richiede che entro 10 giorni sia presentata una cartografia ad adeguata scala che riporti il progetto di coltivazione e le relative infrastrutture, le aree dei siti Natura 2000 (ZSC e ZPS), la zonizzazione del Piano del Parco e la cartografia HaSciTu possibilmente estesa anche all'area estrattiva;

Il Rappresentante del Parco, relativamente alla nota del Settore Genio Civile e alla comunicazione telefonica della Autorità di Bacino, informa che la documentazione integrativa è stata inserita ed è visionabile nel sito web del Parco a far data dal 10 gennaio 2022 e resta pertanto in attesa del contributo di tali Enti da rendersi possibilmente entro 15 giorni dal ricevimento del presente verbale;

La Conferenza di servizi esprime parere favorevole al rilascio della pronuncia di compatibilità ambientale con le prescrizioni e condizioni contenute nei verbali delle diverse riunioni della conferenza e nei relativi allegati;

Alle ore 10.30 il Coordinatore degli Uffici Tecnici, dott. arch. Raffaello Puccini, in qualità di presidente, dichiara conclusa l'odierna riunione della conferenza dei servizi. Letto, approvato e sottoscritto, Massa, 24 gennaio 2022

Commissione dei Nulla osta del Parco

<i>Presidente della commissione, specialista in analisi e valutazioni dell'assetto territoriale, del paesaggio, dei beni storico-culturali...</i>	<i>dott. arch. Raffaello Puccini</i>
<i>specialista in analisi e valutazioni geotecniche, geomorfologiche, idrogeologiche e climatiche</i>	<i>dott.ssa geol Anna Spazzafumo</i>
<i>specialista in analisi e valutazioni pedologiche, di uso del suolo e delle attività agro-silvo-pastorali; specialista in analisi e valutazioni floristico-vegetazionali, faunistiche ed ecosistemiche</i>	<i>dott.ssa for. Isabella Ronchieri</i>

Conferenza dei servizi

<i>Parco Regionale delle Alpi Apuane</i>	<i>dott. arch. Raffaello Puccini</i>
--	--------------------------------------



Puccini Raffaello
Parco Regionale delle Alpi
Apuane/01685540468
25.01.2022 15:56:57
GMT+00:00

Prot. n. AOO-GRT/
da citare nella risposta

Data

Allegati

Risposta al foglio del 05/01/2022 numero 0000027

Oggetto: Cava Sottovettolina, Ditta Marmi Ducale srl – Comune di Massa. Conferenza dei servizi per la procedura di valutazione di impatto ambientale, artt.23 e seguenti D.Lgs. 152/2006 e artt. 52 e seguenti L.R. 10/2010.
Rif 212

Parco Regionale delle Alpi Apuane
parcoalpiapuane@pec.it

e.p.c.

Regione Toscana
Direzione ambiente ed energia
Settore miniere
alessandro.fignani@regione.toscana.it

In riferimento alla nota riscontrata, considerato che ad oggi non risulta visibile nel portale dedicato del Parco delle Alpi Apuane, il materiale richiesto con protocollo 0390248 del 20/09/2021, si ribadisce quanto già espresso con la menzionata nota che, ad ogni buon conto si allega alla presente.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Ing. Enzo Di Carlo)

DP-ML/dp



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Bacini idrografici della Toscana, della Liguria e dell'Umbria

Spett.le Ente Parco Regionale delle Alpi Apuane
Casa del Capitano – Fortezza di Mont'Alfonso
55032 Castelnuovo di Garfagnana
parcoalpiapuane@pec.it

Oggetto: Cava Sottovettolina, Ditta Marmi Ducale srl - Comune di Massa. Procedura di valutazione di impatto ambientale, artt.23 e seguenti D.Lgs. 152/2006, e artt. 52 e seguenti L.R. 10/2010, per il rilascio di nuova Pronuncia di Compatibilità Ambientale (PCA). Comunicazione.

Con riferimento alla nota del Parco Regionale Alpi Apuane prot. n. 27 del 5 gennaio 2022 (ns prot. n. 48 del 5/1/2022) di convocazione di conferenza dei servizi per il giorno 24 gennaio 2022 per l'acquisizione di autorizzazioni, intese, nulla osta, pareri e atti di assenso per il progetto di coltivazione della cava Sottovettolina, posta in Comune di Massa;

Tenuto presente, come emerge dal verbale della conferenza dei servizi svoltasi il 24/1/2022, che è stato prorogato il termine per la consegna dei contributi tecnici di questa Autorità;

Preso atto che *"la coltivazione è oggi attiva all'interno di cava Sottovettolina in virtù di regolare autorizzazione del Comune di Massa di cui alla Determinazione Dirigenziale n°76 del 6/2/2020, con durata pari a anni 3 dalla data del rilascio"*;

Preso atto che alla cava suddetta è stata rilasciata la seguente P.C.A. e successiva proroga:

- *Determinazione di P.C.A. comprensiva di N.O. n. 25 del 28.11.2014 - proponente: marmi ducale s.r.l., comune: massa (MS) con oggetto: progetto di variante al piano di coltivazione della cava denominata "sottovettolina"*;
- *Determinazione di P.C.A. Pronuncia di Valutazione di Incidenza, comprensiva di N.O. n. 19 del 24 ottobre 2019 – proponente: Marmi Ducale srl, Comune di Massa. Proroga della pronuncia di compatibilità ambientale n. 25 del 28.11.2014, relativa alla cava "Sottovettolina",*

Rilevato pertanto che la coltivazione della cava è già autorizzata, ma che la PCA della cava Sottovettolina è scaduta in data 27/11/2021, e che si rende necessario quindi il rilascio di una nuova PCA;

Considerato, come emerge dalla lettura delle relazioni tecniche relative al procedimento in oggetto, che la cava ricade in minima parte in aree PFE individuate dal PAI Toscana Nord, e che le lavorazioni da completare riguardano solo escavazioni in galleria, esterne alle suddette aree PFE (cfr. "tavola n. 3 – Sezione stato sovrapposto attuale/autorizzato");

Considerato altresì che nella cava *"non sono previste aree di rimodellamento dei ravaneti, né la realizzazione di alcun manufatto"*; inoltre viene attestato che *"non sono previsti interventi edilizi e/o modifiche alle opere edilizie esistenti"*;

Riscontrato dal Genio Civile Toscana Nord, competente all'applicazione delle norme del PAI Toscana Nord fino al DM 294 del 25/10/2016 di riforma della governance distrettuale, che ai sensi delle norme suddette non è dovuto il parere per l'attività estrattiva, salvo la realizzazione degli interventi edilizi (ad esse collegati) individuati dagli art. 13 e 14 delle medesime norme (cfr. *Verbale della Quarta riunione del "Tavolo Tecnico tra Regione e Comuni per la redazione dei Piani Attuativi dei Bacini estrattivi delle Alpi Apuane", riunione convocata dal Settore Tutela, Riquadificazione, e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Toscana e svoltasi il 15/02/2018*);



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Bacini idrografici della Toscana, della Liguria e dell'Umbria

Rilevato altresì che, nelle aree a pericolosità da frana elevata PFE e molto elevata PFME del bacino del Toscana Nord, sono assoggettati al parere dell'Autorità di bacino gli interventi di consolidamento, bonifica, protezione e sistemazione dei fenomeni franosi e gli interventi di mitigazione dei processi geomorfologici che determinano le condizioni di pericolosità (cfr. art. 13.1 e 14.1 delle Norme di PAI);

Si segnala, in funzione di quanto previsto all'articolo 46 della LR 10/2010, che la richiesta in esame non è sottoposta a parere o nulla osta di questo ente.

Si ricorda tuttavia che gli interventi devono essere attuati nel rispetto dei quadri conoscitivi e dei condizionamenti contenuti nei Piani di bacino vigenti per il territorio interessato (bacino Toscana Nord). Le eventuali fragilità e condizionamenti gravanti sull'area di intervento dovranno essere accertati dal proponente e verificati dall'autorità competente per il procedimento in corso mediante consultazione delle mappe e delle norme dei piani di bacino vigenti, di seguito riepilogati:

- **Piano di Gestione del rischio di Alluvioni 2021 - 2027** del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale, di seguito **PGRA**, adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente nella seduta del 20/12/2021 con deliberazione n. 26 e con notizia di adozione pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 2 del 04/01/2022. Da tale data decorre l'applicazione delle misure di salvaguardia del piano (**Mappe e Disciplina di piano**), alle quali gli interventi devono risultare conformi.

Il PGRA adottato è disponibile all'indirizzo web:

https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=5262

- **Piano di Gestione delle Acque 2021 – 2027** del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale, di seguito **PGA**, adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente nella seduta del 20/12/2021 con deliberazione n. 25 e con notizia di adozione pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 2 del 04/01/2022. Da tale data decorre l'applicazione delle misure di salvaguardia del piano (**Indirizzi di piano, Direttiva derivazioni e Direttiva Deflusso Ecologico**), alle quali gli interventi devono risultare conformi.

Il PGA adottato è disponibile all'indirizzo web: https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=2904

La citata “**Direttiva Derivazioni**” è disponibile alla pagina https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=1558. A tale pagina è visualizzabile anche la documentazione relativa alla determinazione delle zone di intrusione salina (IS) e delle aree di interazione acque superficiali – acque sotterranee.

La citata “**Direttiva Deflusso Ecologico**” è disponibile alla pagina https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=1551.

- **Piano di Bacino, stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) del bacino Toscana Nord**, approvato con D.C.R. n. 11 del 25/01/2005, pubblicato sul BURT del 16/02/2005, n. 7 parte II (consultabile al link https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=3426; per la consultazione delle vigenti mappe di pericolosità geomorfologiche: <https://geodataserver.appenninosettentrionale.it/portal/apps/webappviewer/index.html?id=bc700cea326441a49c0bb6d4a4b24c5b>)

In via generale si ricorda che:

- se l'area di intervento ricade in aree a pericolosità idraulica classificata dal **PGRA** come area P3 o P2 o P1, ai sensi degli artt. 7/9/11 della disciplina di PGRA, la realizzazione degli interventi deve rispettare la



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Bacini idrografici della Toscana, della Liguria e dell'Umbria

disciplina della Regione Toscana per la gestione del rischio idraulico (L.R. 41/2018, che detta indicazioni anche per la tutela dei corsi d'acqua). Il progetto WebGis relativo alle mappe di PGRA è pubblicato all'indirizzo:

<https://geodataserver.appenninosettentrionale.it/portal/apps/webappviewer/index.html?id=5df4e2dc9f79431ea89eef064912c45a> ;

- se l'area di intervento ricade in area classificata dal **PAI** come pericolosità da frana elevata PFE o molto elevata PFME, gli artt. 14 e 13 del PAI individuano condizionamenti e limitazione per l'attuazione degli interventi; il progetto WebGis relativo alle mappe di PAI è pubblicato all'indirizzo: <https://geodataserver.appenninosettentrionale.it/portal/apps/webappviewer/index.html?id=bc700cea326441a49c0bb6d4a4b24c5b> ;
- con riferimento al **PGA**, considerati gli obiettivi del Piano e della Direttiva 2000/60/CE, dovrà essere assicurata l'adozione di tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare impatti negativi sui corpi idrici superficiali e sotterranei, deterioramento dello stato qualitativo o quantitativo degli stessi e mancato raggiungimento degli obiettivi di qualità. L'individuazione dei corpi idrici superficiali e sotterranei localizzati in prossimità dell'area di intervento, dei relativi stati di qualità e obiettivi, può essere condotta consultando il **Cruscotto di Piano** del PGA adottato, disponibile all'indirizzo <https://pdgadj.appenninosettentrionale.it/DSBhome/> ;
- se l'area di intervento interessa zone di alveo attivo e/o zone ripariali di corpi idrici fluviali, gli articoli 25, 26 e 27 degli Indirizzi del PGA dettano indirizzi per la progettazione e realizzazione degli interventi in esse localizzati;
- nel caso in cui l'intervento richieda il rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche, si ricorda che per la stessa dovrà essere acquisito il parere di questo ente previsto dall'art. 7 del TU 1775/1933, così come modificato dall'art. 3 del D. Lgs. 275/1993 e dall'art. 96 del D. Lgs. 152/2006.

Infine, si rende noto che con deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 20 del 20 dicembre 2019 è stato adottato il **"Progetto di Piano di bacino del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale, stralcio Assetto Idrogeologico per la gestione del rischio da dissesti di natura geomorfologica"** (Progetto PAI Dissesti, consultabile al link http://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=5734): tale piano, una volta completato il procedimento di formazione e approvazione definitiva, costituirà l'unico elemento di riferimento per la pericolosità da dissesti di natura geomorfologica di cui tenere conto, in sostituzione del vigente PAI.

Relativamente al procedimento in oggetto, si informa che questa Autorità di Bacino Distrettuale per ragioni di efficienza amministrativa non parteciperà alle successive fasi del procedimento, salvo eventuali richieste di chiarimenti sull'applicazione dei piani bacino che dovessero rendersi necessari.

Per eventuali necessità di chiarimento in merito alla pratica in oggetto è possibile fare riferimento a P. Bertoncini (p.bertoncini@appenninosettentrionale.it).

Cordiali saluti.

La Dirigente
Settore Valutazioni Ambientali
Arch. Benedetta Lenci
(firmato digitalmente)

BL/gp/pb
(n. pratica 563)